



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

34091
13 FEB 1961

Ha sottoscritto ROSALIA CALABRESE ved. FERRIGNO residente a Napoli
Via Roma 343 legale rappresentante della Ditta AEFPE Cinematografica
con sede a Napoli - Via Roma 343 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: LO SCARRO (bianco e nero) SOLITVDINE

della marca: AEFPE Cinematografica - Produzione e Addebi- nazionalità Italiana
di ROSALIA CALABRESE VEDOVA FERRIGNO
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2301 accertata metri 2242
Roma, li 3 febbraio 1961
P. Rosalia Calabrese ved. Ferrigno

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: RENATO POLSELLI - Realizzatore a.d.c. RENATO PARRAVICINI -
Aiuto regista: ENZO AVITABILE - Aiuto regista GIUSEPPE PELLEGRINI -
Aiuto regista e assistente della produzione: ADOLFO DRAGONE -
Segretario di produzione: SILVIO SACCO - Segretario di produzione:
GUIDO ROSINA - Direttore della fotografia: UGO BRUNELLI - Arredato-
re: GIUSEPPE RANIERI c.s.c. - Fotografo di scena: GIORGIO BERNARDINI
Truccatrice: LUCIA LA PORTA - Montatore: COLANGELI OTELLO - Aiuto
montatore: LUCIGNANI PAOLO - Fonico: TAGLIACCOZZO GIULIO - Recordista:
ZANOLI BRUNO - Microfonista: DI LIBERTO GIUSEPPE - Assistente opera-
tore: DANILO DESIDERI - Operatore alla macchina: ENRICO FONTANA.

Attori:- Rosario Borelli - Franca Dominici - Antonio de Teffé - Tina
Gloriani c.s.c. - Ubaldo Granata - Anna Maria Ubaldi - Antonio La Raina
Tecla Scarano - Andrea Petricca - Gianna Fierro - Nello Fritz - Salvato-
re Costa - Gabriele Vanorio - Maria Rosaria Allegro - Nino Imperato.

Soggetto di: RENATO PARRAVICINI - Sceneggiatura: NINO MARGHERITI -
RENATO PARRAVICINI - RENATO POLSELLI - Commento musicale: FRANCO LANGELLA

Teatro di Posa: TITANUS APPIA - Sviluppo e Stampa: TECNOSTAMPA

Pellicola: FERRANIA P.30

NAZIONALE

SOGGETTO

In una borgata di pescatori vivono Donna Rosa, vedova, e i suoi due figli, Paolo ed Alfredo. Paolo è figlio legittimo di Rosa; Alfredo, invece, è un trovatello legittimato ed adottato prima che nascesse Paolo. Tra i tre si stabiliscono strane incomprensioni. Alfredo soggiace al complesso della sua nascita; Paolo invece, conduce vita apparentemente regolare. Maria, una giovane bella, è stata notata dai due fratelli che si innamorano della ragazza, ma mentre Paolo si dichiara apertamente, Alfredo si richiude nel suo abituale mutismo. Maria, col passare dei giorni, dimostra chiaramente di essere innamorata di Alfredo.

Accade, un giorno, che Muollo, un uomo che tiranneggia i pescatori, viene involontariamente ucciso da Paolo a seguito di un diverbio. Per strane coincidenze tutto, però, lascia credere che l'omicidio sia Alfredo e questi che si è trovato presente alla lite per salvare Paolo, ma soprattutto per risparmiare a Mamma Rosa un sì grande dolore, accetta di far credere che egli è il colpevole. Intanto Paolo anziché disculpare Alfredo e prima che la giustizia possa scoprire la verità, cerca di espatriare clandestinamente. Dalila, la donna che Paolo ha coinvolto nei suoi loschi affari, stanca di essere stata da lui tormentata, svela alla Mamma Rosa e ai carabinieri, chi è il vero uccisore di Muollo. Paolo, nel tentativo di fuggire alla cattura, viene colpito a morte da Dalila, ma prima di morire, riesce con la stessa arma, ad ucciderla.

Alfredo torna a casa, vi trova la mamma che ha sempre sognato e felice può coronare il suo sogno d'amore con Maria.

UFFICIO

Concessioni Governative - Roma

N.

7115

Art.

Il Sig.

ha pagato lire

Aff. C. Cinematografica
di Rosalia Calabrese sul ferro
compensato cinquante lire
fuer to tutto cinque

per

REVISIONE FILM. metri

2201

TITOLO

"di Sparro"

per lo Stato L.

per aziende speciali »

TOTALE L.

55335

Add.

3/2/6

IL PROCURATORE

Revisionato il film il giorno 11 febbraio 1961,
Si esprime parere favorevole alla programmazione
in pubblico. -

Diego Pisci

Dez 20

Massimo Pizzicini

Vista la quietanza N. 7115 in data 3-2-61 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 55335 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %
(legge 31 - 7 - 1956 N.º 897 e legge
22 - 12 - 1955 N.º 1097)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 13 FEB 1961

IL MINISTRO

IL SOTTOSGEGRETARIO DI STATO
(On. Prof. Renzo Heiter)

Heiter



On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Sez.ne Cinema

R O M A

La sottoscritta CALABRESE Rosalia ved. Ferrigno,
titolare della ditta " AEFEE CINEMATOFRAFICA " con
sede in Napoli alla Via Roma n° 343, produttrice del
film dal titolo: LO SGARRO, chiede di poterlo sosti-
tuire con quello di: " SOLITUDINE " non essendo sta-
to il suddetto film mai proiettato.

Con osservanza.

Rosalia Calabrese ved. Ferrigno

Roma, 16 febbraio 1961

[Handwritten signature]



DB/pc

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Divisione VIII[^] -

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

La Signora Rosalia Calabrese ved. Ferrigno, titolare della Ditta "AEFFE CINEMATOGRAFICA" ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il titolo del film nazionale "LO SGARRO" con quello di "SOLITUDINE".

Il film è stato approvato dalla competente Commissione di Revisione Cinematografica in data 13.2.1961.

La Divisione VII[^], interpellata al riguardo, ha espresso parere favorevole.

Poichè la pellicola non è stata sinora proiettata in pubblico, anche questo Ufficio manifesterebbe favorevole avviso alla richiesta della sopra citata Signora Rosalia Calabrese.

Per le determinazioni della Signoria Vostra.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Roma, 21 FEB 1961

1 - MAR. 1961

DB/pz

1527/34009

VIII

ALLA DIVISIONE VII

ALLA DIVISIONE VI

ALLA DIVISIONE AMMINISTRATIVA

S E D E

: Cambio titolo film "IO SGARRO".

Si comunica, per opportuna conoscenza, che la Ditta "AREFFE CINEMATOGRAFICA", con sede in Napoli - Via Roma n. 343 - è stata autorizzata, in data 25.2.1961, a cambiare il titolo del film nazionale "IO SGARRO" approvato il 13.2.1961, dalla competente Commissione di Revisione Cinematografica, con quello di "SOLITUDINE".

Jo Masson

DB/PZ

25 FEB 1961

1523/34009
VIII

Alla Ditta "AEFFE CINEMATOGRAFICA"

Via Roma, 343

N A P O L I

nota del 16.2.61

: Cambio titolo film "LO SGARRO".

In relazione alla richiesta di codesta Ditta, si autorizza il cambio di titolo del film nazionale "LO SGARRO", approvato dalla competente Commissione di Revisione Cinematografica, in data 13.2.1961, con quello di "SOLITUDINE".

p. IL MINISTRO

Pa Helfer

DB/pz

1 - MAR. 1961

1527 / 34009

VIII

ALL'A.G.I.S.

Via di Villa Patrizi, 10

R O M A

ALL'A.N.I.C.A.

Via IV Fontane, 20

R O M A

: Cambio titolo film.

Si comunica, per opportuna conoscenza, che la Ditta "AEFFE CINEMATOGRAFICA", con sede in Napoli - Via Roma n. 343 - è stata autorizzata, in data 25.2.1961, a cambiare il titolo del film nazionale "LO SGARRO", approvato il 13.2.1961, dalla competente Commissione di Revisione cinematografica, con quello di "SOLITUDINE".

p. IL DIRETTORE GENERALE

Is. Masson



On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Sezione Cinema

R O M A

La sottoscritta CALABRESE ROSALIA vedova Ferrigno, titolare della ditta "AEFFE CINEMATOGRAFICA" con sede legale in Napoli alla Via Roma n. 343, a seguito della revisione del film italiano dal titolo "SOLITUDINE", chiede il rilascio di n. 30 duplicati di "Nulla osta" di programmazione del film e della presentazione.

Con osservanza.

Roma, 3 febbraio 1961

Rosalia Calabrese ved. Ferrigno

30 duplicati

30 Visti
- 5 APR. 1961
G

Turi

passato al comitato

N. _____

34009



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SOLITUDINE" (b.n.)

Metraggio { dichiarato 2301
accertato 2272

Marca: AEFEE CINEMATOGRAFICA
di Rosalia Calabrese ved. Ferrigno

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: RENATO POLSELLI - Attori: ROSARIO BORELLI - FRANCA DOMINICI - ANTONIO DE TEFER - TINA GLORIANI - TECLA SCARANO.

In una borgata di pescatori vivono Donna Rosa, vedova, e i suoi due figli, Paolo ed Alfredo. Paolo è figlio legittimo di Rosa; Alfredo, invece, è un trovatello legittimato ed adottato prima che nascesse Paolo. Tra i tre si stabiliscono strane incomprensioni. Alfredo soggiace al complesso della sua nascita; Paolo, invece, conduce vita apparentemente regolare. Maria, una giovane e bella, è stata notata dai due fratelli che si innamorano della ragazza, ma mentre Paolo si dichiara apertamente, Alfredo si rinchiude nel suo abituale mutismo. Maria, col passare dei giorni, dimostra chiaramente di essere innamorata di Alfredo. Accade, un giorno, che Muollo, un uomo che tiranneggia i pescatori, viene involontariamente ucciso da Paolo a seguito di un diverbio. Per strane coincidenze tutto, però, lascia credere che l'omicida sia Alfredo e questi che si è trovato presente alla lite per salvare Paolo, ma soprattutto per risparmiare a Mamma Rosa un sì grande dolore, accetta di far credere che egli è il colpevole. Intanto Paolo anziché discolpare Alfredo, e prima che la giustizia possa scoprire la verità, cerca di espatriare clandestinamente. Dalila, la donna che Paolo ha coinvolto nei suoi loschi affari, stanca di essere da lui tormentata svela alla mamma Rosa e ai carabinieri, chi è il vero uccisore di Muollo.

Paolo, nel tentativo di sfuggire alla cattura, viene colpito a morte da Dalila, ma prima di morire riesce, con la stessa arma, ad ucciderla.

Alfredo torna a casa, vi trova la mamma che ha sempre sognato e felice può coronare il suo sogno d'amore con Maria.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 13 FEB. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in alcuna guisa il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li - 5 APR 1961

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Helfer



ON.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO = ROMA =

La sottoscritta,

ROSALIA CALABRESE ved.A.FERRIGNO, chiede le venga-
no concessi N.2 visti censura del film da ella

stessa prodotto dal titolo

SOLITUDINE

Con osservanza.

Roma, 30 Settembre 1976.

34009

30 SET. 1976

2 Visti
30 SET. 1976

all



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SOLITUDINE" (b.n.)

Metraggio dichiarato 2.301

Metraggio accertato 2.272

Marca: AEFPE CINEMATOGRAFICA di
ROSALIA CALABRESE ved. A. FERRIGNO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: RENATO POLSELLI - Attori: Rosario Borelli, Franca Dominici, Antonio De Teffé, Tina Gloriani, Tecla Scarano.

TRAMA: In una borgata di pescatori vivono Donna Rosa, vedova, e i suoi due figli, Paolo ed Alfredo. Paolo è figlio legittimo di Rosa; Alfredo invece, è un trovatello legittimato ed adottato prima che nascesse Paolo. Tra i tre si stabiliscono strane incomprensioni. Alfredo soggiace al complesso della sua nascita; Paolo invece, conduce vita apparentemente regolare. Maria, una giovane e bella, è stata notata dai due fratelli che si innamorano della ragazza, ma mentre Paolo si dichiara apertamente, Alfredo si richiude nel suo abituale mutismo. Maria, col passare dei giorni, dimostra chiaramente di essere innamorata di Alfredo. Accade un giorno che Muollo, un uomo che tiranneggia i pescatori, viene involontariamente ucciso da Paolo a seguito di un diverbio. Per strane coincidenze tutto, però, lascia credere che l'omicida sia Alfredo e questi che si è trovato presente alla lite per salvare Paolo, ma soprattutto per risparmiare a mamma Rosa un sì grande dolore, accetta di far credere che egli è il colpevole. Intanto Paolo anziché discolpare Alfredo, e prima che la giustizia possa scoprire la verità, cerca di espatriare clandestinamente. Dalila, la donna che Paolo ha coinvolto nei suoi loschi affari, stanca di essere da lui tormentata svela alla mamma Rosa e ai carabinieri, chi è il vero uccisore di Muollo. Paolo, nel frattempo nel tentativo di sfuggire alla cattura, viene colpito a morte da Dalila, ma prima di morire riesce, con la stessa arma, ad ucciderla. Alfredo torna a casa, vi trova la mamma che sempre sogna e felice può coronare il suo sogno d'amore con Maria.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 13 FEB. 1961 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

30 SET 1976



Visto per conforme
Il Primo Dirigente
Direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

IL MINISTRO

13 FEB 1961
F.to SANTARELLI
F.to FERRIGNO

Aeffe film

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Rosalia Calabrese ved. Ferrigno

NAPOLI

ROMA

~~FILM: LO SGARRO~~

SOLITUDINE

- DIALOGHI -